

TI_GERICHTE 38.2018.45 vom 18. Januar 2018

TI Tribunale d'appello, 2018-01-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_38.2018.45_d20180118

FR: TI_GERICHTE 38.2018.45 du 18 janvier 2018

IT: TI_GERICHTE 38.2018.45 del 18 gennaio 2018

Regeste

Sospensione di 1 giorno per non avere tempestivamente comunicato all'URC il reperimento di una nuova occupazione. L'annuncio andava fatto immediatamente anche perché l'inizio dell'attiv. era previsto dal contratto a un momento in cui l'ass. era ancora inabile al lavoro

Erwägungen

E. 49

cpv. 2 della Legge sull'organizzazione giudiziaria (cfr. STF 9C_699/2014 del 31 agosto 2015, in particolare consid. 5.2, 5.3 e 6.1; STF 8C_452/2011 del 12 marzo 2012; STF 8C_855/2010 dell'11 luglio 2011; STF 9C_211/2010 del 18 febbraio 2011, consid. 2.1; STF 9C_792/2007 del 7 novembre 2008; STF H 180/06 e H 183/06 del 21 dicembre 2007; STFA I 707/00 del 21 luglio 2003; STFA H 335/00 del 18 febbraio 2002; STFA H 212/00 del 4 febbraio 2002; STFA H 220/00 del 29 gennaio 2002; STFA U 347/98 del 10 ottobre 2001, pubblicata in RDAT I-2002 pag. 190 seg.; STFA H 304/99 del 22 dicembre 2000; STFA I 623/98 del 26 ottobre 1999. Vedi pure: STF 9C_807/2014 del 9 settembre 2015; STF 9C_585/2014 dell'8 settembre 2015). Nel merito 2.2. Ai sensi dell'art. 30 cpv. 3 LADI la sospensione vale soltanto per i giorni in cui il disoccupato soddisfa i presupposti per il diritto all'indennità. Nella decisione 126 V 520 il TF ha osservato che la sospensione dal diritto all'indennità secondo l'art. 30 LADI è unicamente possibile quando siano adempiuti tutti i presupposti legali del diritto a prestazioni. Tali condizioni sono enunciate all'art. 8 cpv.1 LADI. Con la negazione dell'idoneità al collocamento a partire dal 1° luglio 1998 veniva a mancare uno dei presupposti all'indennità di disoccupazione. Ciò ha comportato che in quel momento non aveva ancora cominciato a decorrere il termine quadro per la riscossione della prestazione. Pertanto non vi era nessuna base legale per la sospensione a partire dal 1 luglio 1998 e di conseguenza non era nemmeno possibile eseguirla entro sei mesi. In effetti, l'obiettivo della sospensione è la partecipazione dell'assicurato al danno causato dallo stesso. Quindi se il ricorrente non aveva diritto alle prestazioni per i mesi di luglio e agosto, non ha nemmeno causato un danno al quale dovrebbe partecipare. Con decisione 8C_951/2011 del 9 marzo 2012 il TF ha confermato questa giurisprudenza, precisando che la sospensione può essere effettuata unicamente quando tutte le condizioni di cui all'art. 8 LADI sono adempiute, ossia quando un assicurato ha diritto alle indennità di disoccupazione. Invece il comportamento sanzionabile dell'assicurato non deve necessariamente essere avvenuto durante il termine quadro per la riscossione delle prestazioni. 2.3. L'art. 30 cpv. 1 lett. e LADI prevede che l'assicurato è sospeso dal diritto all'indennità, tra l'altro, se ha fornito indicazioni inveritiere o incomplete oppure ha violato altrimenti il suo obbligo di informare o di annunciare. Il dovere di informare deve essere sempre rispettato da parte dei beneficiari di prestazioni. Devono essere fornite, di conseguenza, tutte le indicazioni necessarie per valutare l'adempimento

delle condizioni da ossequiare per avere diritto alle indennità (cfr. STFA C 104/01 del 25 luglio 2001 consid. 2 in fine). Secondo la giurisprudenza federale è peraltro irrilevante se le informazioni inveritiere o incomplete sono causali per l'erogazione delle prestazioni assicurative o del relativo calcolo (cfr. DLA 2007 N. 13 pag. 210; DLA 2004 N. 19, consid. 2.1.1, pag. 191; DTF 123 V 150 consid. 1b, pag. 151; DLA 1993/1994 N. 3, consid. 3b, pag. 21). B. Rubin, in "Commentaire de la loi sur l'assurance-chômage", Ed. Schulthess 2014, pag. 320, sottolinea che : " (...) 76 Il y a violation de l'obligation de renseigner lorsque l'assuré omet de remplir les rubriques figurant dans les formules destinées à faire valoir le droit aux prestations, les remplit de façon contraire à la vérité, omet de renseigner spontanément sur des événements susceptibles d'avoir une influence sur le droit aux prestations, ou s'abstient de répondre aux questions posées par l'ORP dans le cadre de ses attributions légales. (...) " 2.4. Nella presente fattispecie il Contratto di lavoro è stato firmato dall'assicurata il 5 dicembre 2017 presso il suo domicilio a _____. Esso prevedeva l'inizio dell'attività per il 1° dicembre 2017 e cioè a un momento in cui l'assicurata era ancora inabile al lavoro (cfr. Doc. 9). Anche per questo motivo l'assicurata avrebbe dovuto fornire immediatamente tale comunicazione alla propria consulente del personale, tanto più che già nel corso del colloquio di consulenza del 18 ottobre 2017 figurava l'indicazione secondo cui "la trattativa e discussione con _____, procede bene" (cfr. Doc. 12, pag. 2) e, che il colloquio di consulenza del 17 novembre 2017 era stato rinviato (cfr. Doc. 13). La ricorrente lo ha fatto invece unicamente il 19 dicembre 2017 (cfr. Doc. 1) dopo avere comunicato, allo sportello dell'URC di _____ il 13 dicembre 2017, soltanto di essere nuovamente abile al lavoro da quel giorno. In simili condizioni la decisione su opposizione del 21 giugno 2018, con la quale l'Ufficio regionale di collocamento di _____ ha inflitto a RI 1 un giorno di sospensione per colpa lieve (cfr. STF 8C_253/2015 del 14 settembre 2015) deve essere confermata.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.